

Venerdì 8 ottobre 2021

27^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Gioè 1,13-15; 2,1-2; Salmo 9,2-3.6.16.8-9; Vangelo di Luca 11,15-26

Salmo 9,2-3.6.16.8-9

Il Signore governerà il mondo con giustizia.

² Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,
annuncerò tutte le tue meraviglie.

⁵ Gioirò ed esulterò in te,
canterò inni al tuo nome, o Altissimo.

⁶ Hai minacciato le nazioni, hai sterminato il malvagio,
il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.

¹⁶ Sono sprofondate le genti
nella fossa che hanno scavato,
nella rete che hanno nascosto
si è impigliato il loro piede.

⁸ Ma il Signore siede in eterno,
stabilisce il suo trono per il giudizio:

⁹ governerà il mondo con giustizia,
giudicherà i popoli con rettitudine.

Vangelo di Luca 11,15-26

In quel tempo, dopo che Gesù ebbe scacciato un demone, ¹⁵ alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». ¹⁶ Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

¹⁷ Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. ¹⁸ Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. ¹⁹ Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. ²⁰ Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

²¹ Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. ²² Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

²³ Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde.

²⁴ Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritournerò nella mia casa, da cui sono uscito". ²⁵ Venuto, la trova spazzata e adorna. ²⁶ Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima».

L'ordine di Satana

Il regno di Satana, per stare in piedi, come dice Gesù, non conosce divisione, defezioni, tradimenti, diserzione, distrazioni, infedeltà, negligenza, impreparazione. I demoni agli ordini di Satana odiano Dio e persino Satana, odiano l'uomo e la vita, ma sono sempre perfettamente obbedienti e sottomessi, perché questo permette loro di avere potere e di esercitare il potere. Il regno di Satana si regge su di un'allucinante, perversa, orribile, assurda, agghiacciante, delirante forma di unità. Nel regno di Satana tutti i demoni si odiano nel modo più violento ed efferato, non sono d'accordo su nulla, non vogliono condividere nulla, ma al tempo stesso nessuno va contro l'altro e tutti rispettano, assolutamente sottomessi, le gerarchie, senza alcuna discussione o ripensamento. Il regno di Satana è la più avanzata e riuscita forma di globalizzazione mai realizzata, e Satana usa questa forma di totale controllo, dominio e supremazia per creare la stessa forma di globalizzazione sulla terra, che i potenti del mondo chiamano "nuovo ordine mondiale". Satana ha fatto un tentativo di globalizzazione anche ai tempi della torre di Babele e il Signore è stato costretto a intervenire per scongiurare l'autodistruzione dell'umanità (Genesi 11).

Nel mondo di Satana il vero potere è esercitare una forza capace di influenzare e pianificare le scelte degli uomini per portarli a costruire un nuovo ordine mondiale, così che pochissimi aguzzini possano sottomettere e manipolare intere popolazioni. Per realizzare questo progetto Satana deve operare attraverso i suoi servitori e inserirli nei posti di comando per abituare i popoli a questo cambiamento, un cambiamento che viene prospettato alla gente sempre attraverso obiettivi reali e dichiarati. Nel nuovo ordine mondiale ogni cosa ha un duplice scopo: il primo scopo è apparente, ciò lo renderà accettabile alla gente, il secondo è lo scopo reale, che promuoverà gli obiettivi utili alla costituzione del nuovo sistema.

Questi alcuni dei passaggi fondamentali del nuovo ordine mondiale voluto da Satana, per controllare e soggiogare l'umanità, attraverso i suoi servitori. Il nuovo ordine mondiale dovrà agire prima di tutto sul controllo demografico, favorendo l'aborto legalizzato come controllo della popolazione, l'educazione sessuale finalizzata al minimo apporto procreativo, la diminuzione dell'importanza delle famiglie, l'eutanasia. Si renderà necessario limitare la possibilità di accedere alle visite mediche per curarsi e pianificare il controllo sulla scienza medica e la tecnologia della produzione di farmaci, in modo tale che l'approccio terapeutico sia unicamente sintomatologico.

Per il nuovo ordine mondiale sarà necessaria la fusione di tutte le religioni, le vecchie religioni dovranno quindi sparire. L'apparato religioso ora esistente sarà funzionale a questo scopo, in quanto le chiese sono una voce ascoltata dalla gente e perciò utili a persuadere i popoli all'idea secondo cui il cambiamento sarebbe per il loro vero bene e quindi voluto da Dio.

La chiesa cattolica ha espresso chiaramente che non solo intende appoggiare questo progetto per il controllo mondiale, ma, come afferma un documento ufficiale emesso dal *Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace*, vorrà esserne il centro propulsivo e ideologico. Nel documento si legge: "Raccogliendo l'appello del Santo Padre e, al tempo stesso, facendo proprie le preoccupazioni dei popoli – soprattutto di quelli che maggiormente soffrono il prezzo della situazione attuale – il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, nel rispetto delle competenze delle autorità civili e politiche, intende proporre e condividere la propria riflessione «Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale»" (Città del Vaticano, 24 ottobre 2011).

Dal punto di vista culturale, il nuovo ordine mondiale auspica la completa ristrutturazione del sistema di istruzione come metodo di indottrinamento, in modo tale che le giovani generazioni passino il maggior tempo della loro adolescenza a scuola in realtà per imparare sempre meno e spegnere così ogni loro nostalgia di vera libertà e realizzazione personale. Dal punto di vista politico le istituzioni dovranno essere ristrutturate per il controllo assoluto della comunicazione mondiale delle informazioni e, attraverso la rete delle leggi e degli ordinamenti, per regolamentare ogni scelta di vita, di divertimento, di attività economica, di modo di viaggiare, di conoscere, di curarsi, di relazionarsi, di inventare, costruire, alimentarsi, coltivare, abitare. Nel nuovo ordine mondiale tutta la scienza, la tecnologia, l'economia, il mercato mondiale dovranno essere in mano a pochissime strutture organizzate, gestite da un'unica banca, protette da un unico esercito. Lo sport e le competizioni sportive su larga scala dovranno essere utilizzati per catalizzare il malcontento e, al tempo stesso, la sete di successo delle masse, nonché come valvola di sfogo di violenza controllata. La creazione di idoli del mondo dello sport, della musica, dello spettacolo dovrà facilitare l'immediata identificazione di milioni e milioni di uomini e donne delle classi sociali più povere con modelli che incarnino il desiderio di vittoria e di successo, per esorcizzare il loro stato di depressione, sottomissione, infelicità e paura.

Satana ha organizzato le cose in modo tale che quando il nuovo ordine sarà proclamato ufficialmente, sarà richiesta ai popoli una sottoscrizione di fedeltà assoluta al sistema senza remore o riserva alcuna, e chi non sottoscriverà la sua fedeltà sarà ritenuto un dissidente pericoloso, un terrorista criminale e verrà eliminato, ma senza crearne un martire. Satana vuole instaurare il suo regno infernale sulla terra secondo le sue regole, che sono le regole della globalizzazione totale, accentrando tutti i poteri in poche mani, per sottomettere e depredare tutto il resto.

Gesù non si opporrà a tutto questo, non farà la guerra al sistema, Gesù mostra una via a chi vuole ancora vedere, ispira un cambiamento di tutt'altro tipo a chi vuole ancora cambiare veramente. Gesù afferma: *Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde*. Afferma che in qualsiasi parte del mondo, dove un uomo o una donna non vivono e non lottano – lottare non significa combattere – con il cuore compassionevole per la vera libertà, per la vera giustizia e la vera conoscenza, lì si sta costruendo il regno del Maligno e si sta seminando solo per la distruzione. Con queste parole Gesù afferma anche che chiunque nel mondo, al di là del credo, della religione, dell'ideologia, viva e lotti con il cuore compassionevole per la vera libertà, per la vera giustizia, la vera conoscenza, lì sta costruendo il regno di Dio.

Tutto ciò che è costruito secondo l'energia e le procedure del regno di Dio, non andrà mai perduto e distrutto, ma di tutto ciò che sarà stato costruito con le energie e le procedure di Satana, non resterà che polvere e cenere. Mai nella storia dell'umanità, come in questi tempi, la vita sta chiedendo espressamente a tutti gli uomini e alle donne del pianeta da che parte vorranno lottare. La scelta non la faranno i potenti della terra, la scelta la faranno i popoli e gli individui.

La riflessione "L'ordine di Satana" è tratta dal libro "Innamorati dell'amore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2013. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (art. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.